

Primo giugno: inizio dell'estate meteorologica

Dopo una stagione primaverile contrastata e caratterizzata da un andamento meteorologico altalenante, tra periodi anormalmente caldi e asciutti come in marzo e periodi invece freschi e piovosi, come in aprile e maggio rispettivamente, l'inizio dell'estate meteorologica in Veneto si aprirà ancora all'insegna della variabilità.

L'andamento meteo climatico della primavera 2023

Da un primo sommario resoconto climatico, complessivamente sulla regione la primavera 2023 ha registrato una temperatura media stagionale molto prossima alla norma (riferita al periodo 1991-2020) e con apporti pluviometrici mediamente superiori, soprattutto in pianura, grazie alle abbondanti piogge registrate in maggio. La più significativa inversione di tendenza rispetto alle stagioni precedenti è stata proprio il contributo delle precipitazioni che, seppur cadute prevalentemente nel mese di maggio, hanno riportato in positivo il bilancio pluviometrico del trimestre, specie in pianura, dopo diverse stagioni mediamente più secche della norma. L'ultima stagione in Veneto con apporti ben superiori alla media risale infatti all'inverno 2020/21.

In questi ultimi giorni di maggio sulla regione il tempo si è mantenuto a tratti variabile con qualche rovescio e temporale soprattutto sulle zone montane; le temperature si sono riportate su valori moderatamente superiori alla norma dopo una seconda decade del mese particolarmente fresca.

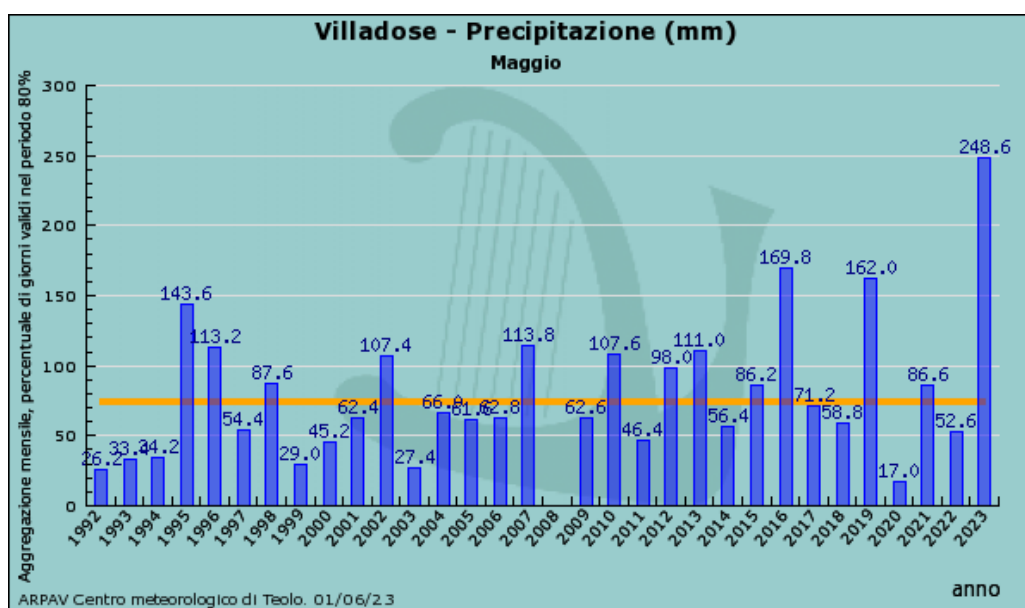


Fig.1: precipitazioni totali del mese di maggio a Villadose (Rovigo) dal 1992 ad oggi. Il maggio 2023 risulta il più piovoso della serie con 248.6 mm contro una media di 75 mm

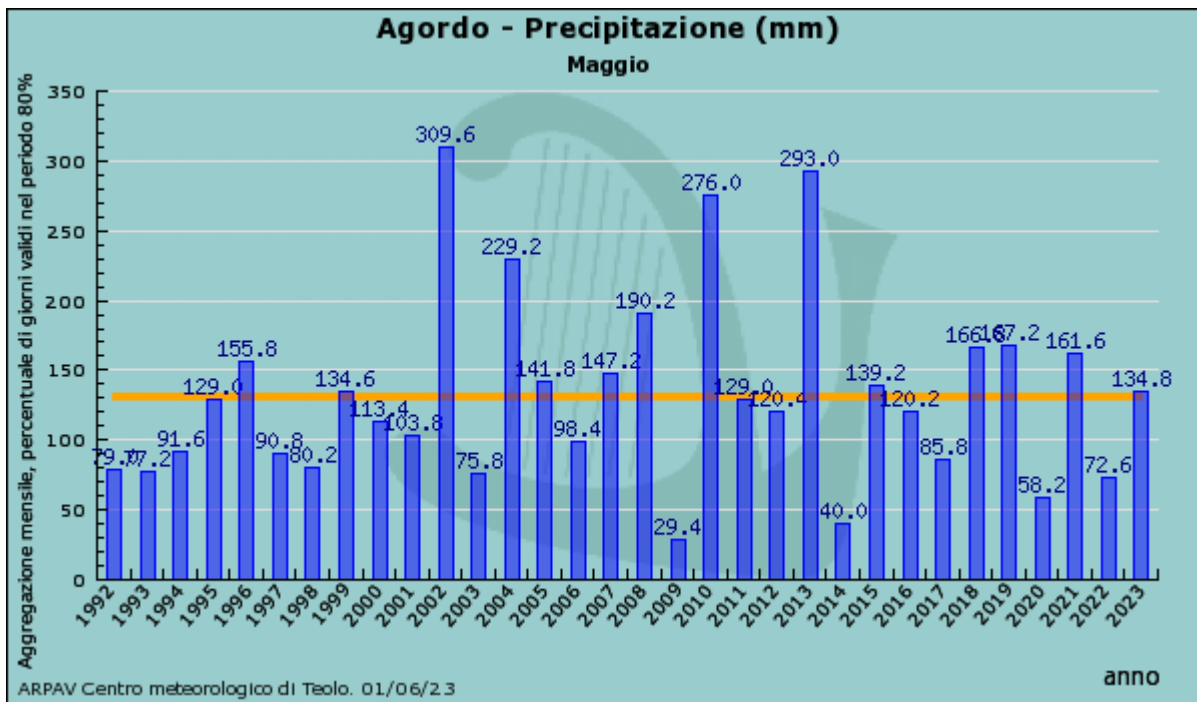


Fig.2: precipitazioni totali del mese di maggio ad Agordo (BL) dal 1992 ad oggi. Il maggio 2023 risulta in linea con la media della serie

Le previsioni per i prossimi giorni

Da oggi e nel corso del lungo week-end del 2-4 giugno la situazione meteorologica non porterà ancora all'affermazione di un campo di alta pressione in grado di garantire giornate con tempo stabile e di stampo prettamente estivo.

Il tempo sulla regione sarà infatti influenzato dalla formazione di una debole circolazione ciclonica in quota che favorirà quindi una crescente variabilità. Sono previste pertanto fasi di tempo soleggiato che si alterneranno a periodi più instabili, con annuvolamenti irregolari associati a precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio e temporale.

In maggior dettaglio le previsioni per il Veneto indicano quanto segue.

Venerdì 2: tempo inizialmente stabile e soleggiato con aumento della nuvolosità dal pomeriggio ad iniziare dalle zone montane dove saranno più probabili delle precipitazioni sparse a prevalente carattere di rovescio o temporale, in possibile estensione specie verso sera a qualche zona della pianura. Le temperature si manterranno su valori leggermente superiori alla norma con massime di 26-27°C su gran parte della pianura;

Sabato 3: tempo in prevalenza variabile con frequenti annuvolamenti irregolari, alternati a qualche schiarita soprattutto nelle ore centrali della giornata; precipitazioni sparse e intermittenti a prevalente carattere di rovescio o temporale potranno coinvolgere sia le zone montane/pedemontane che parte della pianura interna, mentre saranno meno probabili e più locali sulla costa e pianura limitrofa; le temperature sono previste in contenuto calo con valori massimi in pianura intorno ai 24-25°C.

Domenica 3: il tempo tenderà a divenire più instabile rispetto ai giorni precedenti pertanto è attesa una crescente probabilità di precipitazioni che, seppur a tratti e ad iniziare dalle zone interne, coinvolgeranno gran parte della regione entro fine giornata. Le temperature saranno pressoché stabili rispetto a sabato.

Si consiglia di rimanere comunque aggiornati con le previsioni meteo emesse quotidianamente sul sito di ARPAV www.arpa.veneto.it